

CGIL



FIOM - G.D

*Il Rinnovo della
Rappresentanza
Sindacale **U**нитарia
2004 – 2006*

Premessa

La R.S.U. eletta nel Dicembre 2000, è giunta al termine del mandato. Dal 9 al 17 dicembre 2003 i lavoratori della G.D spa, saranno chiamati ad esprimere un giudizio sul lavoro svolto dai Delegati e dalle Organizzazioni Sindacali nelle cui liste erano inseriti. Questo significa, dare un nuovo mandato ai Delegati che verranno eletti per svolgere attività sindacale in G.D per il triennio 2004 – 2006.

I tre anni appena trascorsi:
Partecipare per Decidere!

I tre anni appena trascorsi, da un punto di vista della gestione sindacale in G.D, sono stati sicuramente difficili. Il radicale mutamento dello scenario sindacale nazionale, generato dalla pratica degli accordi separati, sta condizionando tutta l'attività sindacale in G.D e non ha fatto altro che peggiorare i rapporti tra le organizzazioni sindacali sia fuori che dentro la fabbrica. La strategia delle controparti, è sempre stata chiara e totalmente di natura politica: isolare la FIOM (che è maggioranza tra i Metalmeccanici) dai lavoratori, tanto come tesserati quanto come simpatizzanti. In G.D, come in altre aziende, gli anticorpi messi in campo dai delegati e dalla FIOM Territoriale, si possono riassumere nella frase PARTECIPARE PER DECIDERE!

La FIOM ha cioè ribadito che la firma di un qualsiasi accordo con la controparte, deve comunque essere legittimato dal voto dei lavoratori, gli unici titolati a convalidare la contrattazione dalla RSU e delle Organizzazioni Sindacali.

• Il Contratto Aziendale

Il primo importante banco di prova di questa pratica democratica, è stata rappresentata nel rinnovo dell'Integrativo Aziendale siglato nel Febbraio 2003.

Fin dalla sua preparazione la FIOM ha ricercato in maniera continuativa il contributo creativo dei lavoratori nella elaborazione dei temi rivendicativi. Successivamente, assemblee di area e generali, hanno dato indicazioni a Delegati e Struttura Esterna sulla linea politica e di merito da seguire. E' importante ricordare che, a causa delle divisioni sindacali, i documenti presentati sono stati tre, ma solo quello della FIOM si è potuto fregiare del titolo di Piattaforma Contrattuale in quanto approvato a larghissima maggioranza da oltre il 90% dei lavoratori che hanno partecipato al referendum. Quella è diventata la piattaforma discussa in sede di trattativa che in seguito si è evoluta in Contratto Aziendale, riconosciuto e sottoscritto anche dalle altre Organizzazioni Sindacali e approvato con referendum dai lavoratori con le stesse proporzioni sopra citate.

Il valore della Pre-Intesa contrattuale

L'accordo realizzato in G.D, per porre rimedio ai danni provocati dall'intesa separata sul CCNL, ha permesso di riconfermare i contenuti normativi ed i diritti sanciti dal CCNL del 1999, oltre che sancire un aumento di € 120 mensile capace di tutelare il potere di acquisto dei salari.

Ha inoltre rafforzato il ruolo della contrattazione collettiva sancendo che ogni modifica o integrazione, anche se prevista legislativamente, può essere introdotta in G.D solo tramite accordo e consenso con tutte le Organizzazioni Sindacali.

Compito dei delegati che saranno eletti nelle liste della FIOM è quello di continuare a monitorare e lavorare in questa direzione, considerando la riconquista di un vero CCNL, obiettivo decisivo per l'affermazione dei diritti e della democrazia nel lavoro.

I tre anni appena trascorsi : La FIOM tra i lavoratori

Malgrado il quadro di divisione tra Organizzazioni Sindacali, i Delegati FIOM non hanno comunque mai rinunciato ad un rapporto costruttivo e di attenzione nei riguardi delle problematiche che via via nascevano nelle varie aree produttive e impiegatizie G.D; questo sin dall'inizio del loro mandato nel 2001. Basti ricordare l'impegno profuso per l'analisi di problemi legati all'Organizzazione del Lavoro in aree come il Reparto Montaggio, l'Officina, l'Area Tecnica di Progettazione e i Sistemi Informativi. Se è vero che questo percorso non è giunto ad un completo soddisfacimento dei suoi intenti (anche per il continuo boicottaggio da parte dell'Azienda che comunque non gradisce mai interferenze su questo tema!), è altrettanto vero che grazie a questo percorso, siamo riusciti a creare i presupposti per ottenere dei buoni risultati, sia di analisi che di strumentazione per quello che riguarda temi come la Formazione Professionale e l'Organizzazione del Lavoro, che sono stati inseriti in seguito nel Contratto Aziendale. Non bisogna inoltre dimenticare che in questi tre anni è proseguito l'impegno per aggiornare i Profili Professionali nei reparti che ancora non erano stati coinvolti. Si pensi ad es. al Magazzino di G.D5 dove, a fronte di questa definizione, attualmente si stanno contrattando i primi passaggi di categoria, oppure al Training Center del Montaggio dove è in fase di discussione con l'Azienda la definizione dei profili stessi. Nuovamente, i Delegati FIOM, hanno dovuto affrontare il problema dell'outsourcing di alcune attività aziendali, nella fattispecie quello riguardante il Mainframe relativamente ai Sistemi Informativi e il Taglio Materiali. In questi due casi si è comunque riusciti ad ottenere la libertà di scelta per i lavoratori riguardo la ricollocazione o meno in G.D esattamente come nel recente passato. Tutti questi punti appena elencati sono naturalmente quelli che hanno avuto più risonanza in questi anni, ma quali bisogna sommare tutte le problematiche quotidiane che i Delegati della FIOM sono comunque tenuti a risolvere.

I tre anni appena trascorsi : Una strada che va dalla Solidarietà alla Pace!

Nel triennio appena trascorso i Delegati della FIOM si sono impegnati in attività legate a tematiche sociali sia a livello organizzativo diretto:

1. Aderendo all'iniziativa "PACE DA TUTTI I BALCONI!" attraverso la vendita delle bandiere della pace (**Febbraio 2003**)
2. Organizzando in G.D la "ASSEMBLEA PER LA PACE" che ha visto gli interventi di Teresa Sarti Strada (Presidente di EMERGENCY e moglie di Gino Strada), Monsignor Giovanni Catti (Scuola di Pace di Marzabotto) e Alessandra Mecozzi (della FIOM Nazionale) (**Marzo 2003**)
3. Organizzando la prima edizione del "S.O.S. DAY", concerto di solidarietà i cui proventi sono stati devoluti alle associazioni EMERGENCY, AMREF, GVC/ISCOS/NEXUS (**Giugno 2003**)

sia aderendo concretamente a numerose iniziative a livello nazionale tra cui vorremmo ricordare Il CONCERTO DI SOLIDARIETA' PER I CASSAINTEGRATI DELLA FIAT a Torino nel Dicembre 2002 e la MANIFESTAZIONE PER LA PACE svoltasi a Roma nel Febbraio 2003.

2004 – 2006 :

Un programma per un triennio

Definire con esattezza un programma, degli intenti, è normalmente una cosa non facile. Il tutto si complica quando la sua definizione avviene nel bel mezzo di un processo riorganizzativo complessivo che sta trasformando in maniera sostanziale la G.D. Non è cosa facile ma comunque è un impegno dovuto a tutti quei lavoratori che giustamente si aspettano da un Sindacato degno di questo nome proposte e , appunto, impegni da rispettare almeno su alcuni temi centrali.

- *La gestione del Contratto Aziendale*

Per ciò che riguarda il Contratto Aziendale l'impegno prioritario sarà quello di conseguire il Premio di Risultato nella sua interezza (€ 1700 al 5° Liv.) e fino dal suo primo anno di vigenza, il 2003 . Per fare questo utilizzeremo tutti gli strumenti che il vigente contratto ci indica a cominciare dai Tavoli di Area. In questo senso risulterà fondamentale il coinvolgimento dei lavoratori delle varie aree G.D in quanto parte tecnica competente nell'aiutare i Delegati sia riguardo l'analisi dei problemi, che nella proposizione di eventuali soluzioni.

Il triennio appena terminato, consegna alla nuova R.S.U. una serie di problematiche relative all'Organizzazione del Lavoro che, dietro la costante

sollecitazione dei lavoratori interessati, necessitano di una rapida soluzione. Alcuni esempi macroscopici:

1. Il progressivo sfaldamento del Reparto Documentazione / Cataloghi che ormai da anni necessita di una riorganizzazione complessiva di metodi e strumenti di lavoro comuni che tarda ad arrivare.
2. La costante richiesta di straordinari nel Reparto Montaggio, Officina e Area Tecnica quale prezzo di una disorganizzazione complessiva ormai sedimentata e della scelta politica di mantenere un numero di dipendenti ridotto rispetto alle necessità a cui, evidentemente, i relativi responsabili non riescono a porre argine elaborando contemporaneamente delle soluzioni.

Oltre a queste ci sono, purtroppo, inefficienze organizzative che interessano altre aree dell'Azienda che dobbiamo assolutamente risolvere anche perché mai come ora Organizzazione / Pianificazione del Lavoro e Premio di Risultato sono strettamente collegate:

Una cattiva Organizzazione / Pianificazione del Lavoro determina un danno sul Premio di Risultato, che richiede, da parte dei Delegati FIOM con i lavoratori, interventi di controllo e puntuali negoziazioni.

Sul tema dell'Inquadramento Professionale, si dovrà portare a termine il lavoro di aggiornamento dei profili nelle aree in cui non è stato ancora effettuato. Si dovrà inoltre continuare a gestire il lavoro fatto negli ultimi anni, per cui dovranno essere attivate le assemblee di area, per stabilire nuove proposte ai passaggi di categoria da confrontare con l'Azienda.

Sul tema della Formazione Professionale, i Delegati FIOM faranno tesoro della capacità propositiva dei lavoratori, continuando con loro quel proficuo confronto diretto iniziato nel triennio passato.

Ovviamente i temi appena citati non sono esaustivi dell'intero Contratto che quindi andrà gestito nella sua interezza.

• Le BUSINESS UNITS

La direzione aziendale della G.D sta sostenendo, anche con un ampio e sistematico ricorso all'utilizzo di strutture di consulenza esterna, l'idea di riorganizzare l'impresa costituendo un certo numero (a tutt'oggi non ancora definito...) di business units.

Ciò è sostanziato da una serie di atti della direzione aziendale:

1. Comunicazione organizzativa del Maggio 2003, in cui l'Azienda annuncia la creazione di una serie di B.U. (Packer, Maker, After Sales, etc.).
2. Luglio 2003, durante l'Informativa Industriale, l'Azienda ipotizza la duplicazione di alcune funzioni (es. Montaggio e Uffici Tecnici) all'interno di alcune B.U. mentre altre (es. Officina) sarebbero diventate "corporate", ovvero "trasversali" alle varie B.U.

Poi la comunicazione organizzativa di cui sopra, è sparita dalle bacheche aziendali senza peraltro essere sostituita con qualcosa che, ad es., cominciasse a definire i nuovi organigrammi delle varie B.U.

Tutto questo sta avvenendo al di fuori di un vero ed approfondito confronto negoziale e sta ingenerando una serie di perplessità e interrogativi tra i dipendenti, che necessitano di un chiarimento di fondo da parte dell'azienda. I Delegati della FIOM, e crediamo i lavoratori, non temono a priori un modello organizzativo, l'importante sono i contenuti con cui esso viene riempito. Contenuti che devono comunque salvaguardare i diritti e la professionalità, sia diretta che di interscambio, dei lavoratori. Per questo, e qui lo poniamo come elemento di riflessione tra i lavoratori ripromettendoci di aprire un dialogo più approfondito con gli stessi in tempi brevi, vorremo capire come è possibile ragionare in termini di B.U. in un'azienda che comunque produce per la massima parte delle macchine che non sono "indipendenti" ma che invece sono elementi di un prodotto finale che nasce dal collegamento delle stesse. E se il problema reale fosse controllare le voci Ricavi / Costi, perché non si è pensato di far funzionare realmente (magari con degli aggiustamenti nella struttura) i Centri di Costo in cui attualmente è divisa G.D?

- *I rapporti con le altre OO.SS*

I Delegati FIOM si impegnano a mantenere come punto focale del loro agire il confronto democratico con tutti i lavoratori in quanto solo da essi possono ottenere il consenso sulla contrattazione. Per i delegati FIOM la RSU è rappresentanza sindacale unitaria e perciò i diritti dei lavoratori, non devono essere elementi di divisione e di scambio.

Questo perché per noi della FIOM il fondamento dell'unità sindacale è la democrazia, in quanto anche un possibile conflitto tra i sindacati sulla contrattazione, può risolversi solo democraticamente con il voto ed il pronunciamento delle lavoratrici e dei lavoratori.

- *Solidarietà e Pace, l'impegno continua!*

I difficili momenti che stiamo attraversando, di cui la guerra in Iraq rappresenta attualmente solo l'emblema più evidente, spingono i Delegati FIOM a continuare l'impegno in tutte le possibili iniziative che possano in qualche modo, portare Aiuto e Solidarietà, nel lungo e difficile cammino, verso la Pace. Fin d'ora si impegnano a proseguire l'iniziativa del concerto "S.O.S. DAY". Con questa iniziativa si intende portare concreta Solidarietà a chi ne ha più bisogno, cioè fondi per aiutare progetti che apporteranno miglioramenti alle condizioni di vita quotidiana delle popolazioni in difficoltà.

I delegati FIOM, si impegneranno comunque, a promuovere (anche attraverso assemblee retribuite) iniziative che avranno come tema la pace e la solidarietà.

Bologna 01/12/2003

Le Delegate ed i Delegati R.S.U.-FIOM della G.D spa



Internet: <http://digilander.libero.it/fiomgd/>

E-mail: fiom-gd@libero.it

"..L'ULTIMO SINDACALISTA DEVE ANCORA
NASCERE.."

SIMONE SABATTINI



CANDIDATI FIOM-CGIL

COLLEGIO IMPIEGATI:

Alessandri Maurizio	Uff. Tec. Elettrico	G.D1
Barbieri Luca	After Sales	G.D1
Bergonzoni Andrea	Uff. Formati	G.D1
Broccoli Lorenzo	Montaggio formati	G.D1
Di Giovanni Cosimo	Reparto frese	G.D1
Di Roma Vincenzo	Uff. Acquisti	G.D1
Donatini Giancarlo	Uff.Acquisti	G.D1
Frasconi Valeria	Uff. Documentazione	G.D1
Fusari Gianni	Uff.Tec.Produzione	G.D5
Gaetani Gianfranco	Reparto frese	G.D2
Galletti Fabio	Reparto tornio	G.D1
Guidi Michele	Montaggio elettrico	G.D1
Maccaferri Marco	Sala esperimenti	G.D5
Manganiello Carlo	Montaggio formati	G.D5
Melli Giulio	Montaggio ricambi	G.D1
Melotti Bruno	Uff.Tempi e metodi	G.D1
Micai Sandro	Reparto tornio	G.D1
Montanari Gorazd	Mont. Meccanico	G.D1
Nanni Marco	Mont. Meccanico	G.D1
Petrucci Luca	Uff. Tec.officina	G.D2
Premi Stefano	Doc. training	G.D5
Toccaceli Tonino	Sala esperimenti	G.D5
Torri Fabrizio	Uff. Tec. Meccanico	G.D1
Venturi Marcello	Montaggio elettrico	G.D1

COLLEGIO OPERAI:

Buffagni Andrea	Magazzino	G.D5
Cimatti Danilo	Mont. Meccanico	G.D1
Lucchesi Stefano	Collaudo	G.D1
Malagola Fabrizio	Reparto aggiustaggio	G.D1
Roncarati Sandro	Rep. Rettifica	G.D1
Sandrolini Sandra	Magazzino ricambi	G.D5
Tonioli Mirko	Rep. Copiatrici	G.D2
Zini Davide	Rep. Copiatrici	G.D2